

Scuola di Architettura e Design Eduardo Vittoria UNICAM
Esame di Abilitazione all'esercizio della professione di Architetto

Temi Giugno 2012

Prova pratico-grafica (6 ore)

Tema n.1

Ipotizzi il/la Candidato/a di dover progettare, in un lotto di dimensioni a piacere ipoteticamente di forma trapezoidale con due angoli a 90° , due edifici per abitazioni a torre, d'altezza a piacere, disposte in modo da formare, tra di loro, un angolo retto.

Le torri saranno poste prossime ad una struttura viaria ad alta velocità. Questo asse, presumibilmente, attrezzato, separerà un lato del trapezio del sedime delle torri da un'area libera da costruzioni.

Sarà possibile immaginare l'area libera destinata a parco o prossima ad un lago o ad una spiaggia ed in ogni caso con presenze naturali e viste su di un paesaggio interessante.

Alcuni fronti di queste torri, quindi, guarderanno il parco o il lago o la spiaggia o il mare o quant'altro, mentre altri fronti guarderanno presumibilmente un'area urbana più edificata e *variamente* più tradizionale. **La dotazione a parcheggio del complesso sarà presumibilmente ricavata in un'area interrata ed in ogni caso non farà parte del presente esercizio progettuale.**

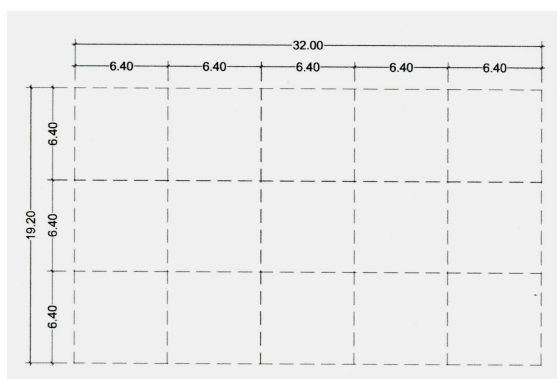
Il piano tipo di ciascuna torre sarà compreso, per esempio, in un rettangolo di 19,20 per 32,00 mt. (si veda schema suggerito)

La struttura delle singole torri avrà una maglia costante, sempre per esempio, di 6,40 x 6,40 mt. Quindi il lato corto del rettangolo sarà diviso in tre parti ognuna di 6,40 mt per un totale, come detto, di 19,20 mt.

Il lato lungo sarà diviso in cinque parti secondo il passo costante di 6,40 mt per un totale di 32,00 metri come detto e sempre che si sposi il suggerimento.

Il rettangolo assegnato, quindi, sarà conformato secondo una maglia comprendente quindici quadrati

SCHEMA SUGGERITO



Il passo metrico segnalato determinerà una griglia ortogonale di possibili interassi strutturali.

Progetti, il/la Candidato/a il piano terra di ingresso di una torre ed un piano tipo con il gruppo scale e ascensori anche interno allo schema di piano ma dotato di cavedi di aerazione e compartimentazione antincendio. Poiché si tratta di una casa a torre, in ragione della propria altezza, il gruppo scale-ascensori, potrà essere diviso e/ o doppio.

Tutti gli appartamenti potranno essere anche monoaffaccio. La pezzatura degli appartamenti potrà essere anche di tipo "residence" con gruppo bagno-cucina serviti da cavedi determinando così la possibilità di avere, per esempio, otto "piccoli" appartamenti. Questa possibilità è, naturalmente, solo indicativa e altre soluzioni saranno altrettanto valide.

Alla soluzione del piano terra di ingresso e del piano tipo presumibilmente ripetibile si potrà indicare, anche parzialmente, qualche variazione per altri piani in modo da favorire soluzioni di facciata con stereometrie non necessariamente uguali e costanti.

Alle due o più piante in scala opportuna (piano terra d'ingresso e piano tipo ed eventuali variazioni di piano) il Candidato aggiunga una porzione indicativa di uno o più prospetti ritenuti significativi ed una o più sezioni, anche parziali, connotative della costruzione con indicazioni circa le tecnologie adottabili sia per le facciate che per le compartimentazioni interne. Soluzioni assonometriche del complesso anche solo sotto forma di schizzo evidenzieranno l'idea architettonica dell'impianto e dei volumi .

I DISEGNI POTRANNO ANCHE ESSERE ESEGUITI IN PARTE O IN TOTO A MANO LIBERA. LE RAPPRESENTAZIONI SARANNO IN SCALA CONVENZIONALE O METRICA INDICATA A LATO.

Prima Prova Scritta (2 ore)

Il Candidato presenterà una sintetica relazione tecnica del progetto indicando il dimensionamento e le scelte distributive, segnalando:

- le scelte strutturali,
- i materiali impiegati sia per gli esterni che per gli interni,
- gli impianti tecnologici,
- i dispositivi per il contenimento dei consumi energetici

Prova pratico-grafica (6 ore)

Tema n.2

Il Candidato/a imposti il progetto di un piccolo padiglione informativo ad un piano.

Il padiglione, che in pianta misura m. 4,5 x 6,8, è posto all'interno di una corte-giardino, di dimensioni m.30 x 20, (il lato lungo orientato NORD-SUD, mentre il lato corto: EST-OVEST) all'ingresso di un'area museale, ed è dotato delle seguenti connotazioni spaziali e funzionali minime:

▣-) una biglietteria con spazio per il personale,

▣-) uno spazio informativo con esposte alle pareti mappe e percorsi informativi.

Il padiglione dovrà essere concepito come una struttura leggera, facilmente smontabile, in acciaio o legno, con tamponature prefabbricate, tali da garantire il massimo comfort interno. Esse dovranno avere dispositivi di protezione dalla luce diretta del sole.

Il Candidato/a dovrà presentarne i seguenti elaborati:

1) schema planimetrico del cortile con l'inserimento del padiglione, indicandone l'orientamento,

2) piante, sezioni e prospetti in scala 1:50,

3) almeno una sezione significativa in scala 1:20, che evidenzi le principali connessioni tecnologiche (attacco a terra, tamponature, nodi tra elementi verticali ed orizzontali),

4) uno schema assonometrico di assemblaggio delle parti.

Ad integrazione, ma facoltativamente, il candidato potrà fornire disegni o studi tridimensionali che definiscano l'idea volumetrica e architettonica.

I DISEGNI POTRANNO ANCHE ESSERE REALIZZATI A MANO LIBERA PURCHÈ AMPIAMENTE QUOTATI; È GRADITO L'USO DEI COLORI PER EVIDENZIARE LE DIVERSE DESTINAZIONI D'USO SIA DEGLI INTERNI CHE DEGLI ESTERNI.

Prima Prova Scritta (2 ore)

Il Candidato/a presenterà una sintetica relazione tecnica del progetto indicando il dimensionamento e le scelte distributive, segnalando:

- le scelte strutturali,
- i materiali impiegati sia per gli esterni che per gli interni,
- gli impianti tecnologici,
- i dispositivi per il contenimento dei consumi energetici

Prova pratico-grafica (6 ore)

Tema n.3

Il/la Candidato/a imposti un Piano di lottizzazione relativo ad un Comune con popolazione superiore a 10.000 abitanti, previsto dal vigente P.R.G. a destinazione residenziale di espansione. I dati forniti per la redazione del progetto sono i seguenti:

Lotto rettangolare delle dimensioni di ml 125,00 x 75,00, orientato a Nord con uno dei due lati lunghi.

L'area è confinante sul lato Sud ed Est, con una Strada Provinciale,avente larghezza di ml 18.00, mentre i lati Nord ed Ovest confinano con giardini pubblici;

L'accesso alla lottizzazione dovrà avvenire dalla Strada Provinciale;

La tipologia degli edifici previsti è a schiera;

L'indice di edificabilità territoriale è pari a 0.70 mc/mq;

L'altezza massima degli edifici è di ml 6.50;

La distanza dai confini è di ml 5.00;

La distanza dalla viabilità interna è di ml 5.00.

Il/la Candidato/a dovrà presentare i seguenti elaborati:

- 1) Schema planimetrico redatto in scala 1/200 con l'individuazione della viabilità interna, le aree destinate a standards, individuazione dei parcheggi pubblici e schema dei lotti;
- 2) Calcolo degli standars e verifiche urbanistiche;
- 3) Schema redatto in scala 1/200 delle opere di urbanizzazione;
- 3) Un particolare costruttivo delle opere di urbanizzazione ritenuto significativo.

I DISEGNI POTRANNO ANCHE ESSER REALIZZATI A MANO LIBERA, PURCHÉ AMPIAMENTE QUOTATI.

Prima Prova Scritta (2 ore)

Il Candidato/a presenterà una relazione generale di descrizione del progetto con illustrazione dei contenuti fondamentali della convenzione urbanistica da stipulare con l'ente pubblico;

Elenco minimo degli elaborati che costituiscono il progetto da approvare.

Seconda Prova Scritta (4 ore) - Tema

(solo per ammessi dopo le prime 2 prove)

Tema n. 1

La casa a torre, tra le tipologie residenziali, si caratterizza come costruzione isolata. Un altro carattere che la distingue dalla "palazzina" è quello di svilupparsi in altezza, assicurando così un rapporto nuovo tra suolo e costruzione ovvero tra edificato e natura. Questa tipologia ha avuto una stagione fortunata nelle ipotesi progettuali sia del Movimento Moderno che nei progetti per l'edilizia residenziale relativi al periodo della ricostruzione sia in Italia che all'estero. Segnali la/il Candidata/to il proprio procedimento progettuale indicando i riferimenti disciplinari e le sue significative conoscenze anche storiche in merito.

Tema n. 2

Un box informativo è un oggetto architettonico che si intromette in uno spazio definito sia esso aperto che chiuso. Su questo tema la storia dell'architettura ci ha insegnato molto. Attualmente la progettazione degli "info-box" ha sollecitato soluzioni tecnologiche e uso di materiali innovativi capaci di dare nuova figurazione alle volumetrie proprie e necessarie allo scopo dei box in questione. Segnali la/il Candidata/to il proprio procedimento progettuale indicando i riferimenti disciplinari e le sue significative conoscenze anche storiche in merito.

Tema n. 3

Un piano di lottizzazione ancorché di piccola dimensione è pur sempre un modo di disegnare una parte di città. Nel caso di un'espansione, poi, questa parte finisce per essere esemplare nel rapporto con il resto del territorio limitrofo sia esso campagna ovvero parte ancora non definita della città. La questione residenziale, per le nuove espansioni urbane, è stata esemplare per molta parte della progettazione urbana sia negli anni venti trenta che nel secondo dopoguerra ed anche ai nostri giorni interventi significativi in varie parti dell'Europa continentale sono materia di studio e riflessione. Segnali la/il Candidata/to il proprio procedimento progettuale indicando i riferimenti disciplinari e le sue significative conoscenze anche storiche in merito.

N.B. Le indicazioni del MIUR per questa prova recitano:

".. una seconda prova scritta vertente sulle problematiche culturali e conoscitive dell'architettura."

Per facilitare la trattazione richiesta, la Commissione in carica, suggerisce di articolare lo scritto con un indice-*scalletta* degli argomenti da trattare comprendente una premessa sulla/e questione/i generali storiche e attuali che i temi progettuali della prima prova hanno posto. Il resto della trattazione potrebbe indicare, argomentando, riferimenti esemplari ed il loro rapporto con il proprio modo di progettare e quindi pensare all'architettura. Si suggerisce, ancora, dato il tempo assegnato, di essere concisi e ove lo si ritenesse significativo di usare anche lo strumento del disegno sintetico (p.e. schizzi) accompagnato da "parole chiave". Sarà altresì possibile fare riferimento ad immagini, figure, costruzioni con le quali si avvalorerà la propria argomentazione con il criterio della citazione.

In tutti i casi lo scritto richiesto sarà libero di essere articolato come si vorrà

